

Desirèe: Villa Maraini, eroina "conquista" ragazzini, qui anche 14enni
Roma, 26 ott 16:40 - (Agenzia Nova) - "L'eroina in realtà non se ne è mai andata, la novità è che questa sostanza stupefacente è arrivata anche tra i giovani. E per giovani non intendiamo i ventenni, ma gli adolescenti, ragazzi appena usciti dalle scuole medie".
Anche alla Fondazione Villa Maraini, agenzia nazionale della Croce rossa che a Roma tratta le persone affette da dipendenze da oltre 40 anni, c'è dolore per la fine della giovane Desirèe Mariottini, la 16enne di Cisterna di Latina trovata morta in uno stabile abbandonato in via dei Lucani a San Lorenzo, ma non c'è troppa sorpresa. "Da qualche anno vediamo ragazzi sempre più giovani arrivare qui. Siamo passati da una fascia di età che andava dai 30 ai 50 anni a ragazzini anche di 14 anni che arrivano qui accompagnati da mamme e papà disperati, genitori per i quali costituiamo degli appositi gruppi di lavoro con esperti che indichino loro come approcciarsi a questo problema", spiegano dalla struttura fondata da Massimo Barra nel '76, che negli ultimi 20 anni ha salvato 2.500 persone da overdose e ne ha curate 40.000. E se l'eroina fa danni a qualsiasi età, a 14-15 anni è devastante. "Sono cose che non si vorrebbero dire, ma Desirèe purtroppo assumeva eroina, e chi è in quelle condizioni la droga la cerca, difficile pensare che sia stata trascinata lì dentro - dicono ancora da Villa Maraini - Dicono che è morta soffocata, ma tutti i tossicodipendenti in overdose vengono trovati così, con il volto blu". Ma cosa ha determinato il nuovo "successo" dell'eroina tra i ragazzini? "Fondamentalmente il fatto che ora si possa fumare - spiegano dalla Fondazione - Non che prima non fosse possibile fumarla, ma bisognava trattarla e prepararla in maniera adeguata. Ora invece viene venduta già pronta per essere fumata, per un utilizzo che appare così più 'innocuo' rispetto alla siringa. Inoltre, gli spacciatori lavorano per conquistare questo mercato, si mettono vicino alle scuole, la vendono in piccole dosi e a volte regalano anche delle micro dosi di crack, una droga che dà dipendenza già dalle prime tirate". (pif) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata